

Zehntes Concert  
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 15<sup>ten</sup> December, 1810.

Erster Theil.

Sinfonie von Tomaschek.

Scene und Arie mit Chor, von Federici, gesungen von Dem.  
Alb. Campagnoli.

Ah padre mio, dove sei tu? deh vieni,  
la figlia ubbidirà, vieni, mi guida  
nel sentier di virtù; la vera fede  
già risplender vegg'io,  
porgimi pur la destra, e nella tomba  
ti seguirò, più non pavento il core  
reso dal tuo valor costante, e forte  
sen'va contento ad incontrar la morte.

*Arie.*  
Sommo Dio, che in sen mi vedi  
palpitante, e mesto il cor,  
qualchè raggio, a me concedi,  
di costanza, e di valor.

*Coro.* Ma chi giunge?

*Coro.* Al fin t'affretta!

il german t'attende.

*Voce.* Oh Dio! si, verrò.  
ma qual cimento!

# No 1.

St II 9 16

Ah che in petto ancor mi sento  
questo core palpar;

*Coro* Si Zaira il ciel ti brama,  
e vieni pur non paventar.

*Voce.* Ah si corra, il ciel mi chiama,  
d'ogni affetto a trionfar.

*Pianoforte-Concert, von Mozart, gespielt von Herrn Riem.*

*Scene, Chor und Marsch aus Idomeneo, von Mozart.*

*B*  
*Gran Sacerd.* Volgi intorno lo sguardo, o Sire, e vedi  
qual strage orrenda nel tuo nobil regno  
fa il crudo mostro. — Ah mira  
allagate di sangue  
quelle pubbliche vie! Ad ogni passo  
vedrai, chi geme, e l'alma  
gonfio d'atro velen, dal corpo esala.  
Mille, e mille in quell'ampio, e rozzo ventre  
pria sepolti che morti,  
perire io stesso vidi;  
sempre di sangue lorde  
son quelle fauci, e son sempre più ingorde.  
Da te solo dipende  
il ripiego; da morte trar tu puoi  
il resto del tuo popolo, ch' esclama  
sbigottito, e da te l'ajuto implora;  
e indugi ancor? ..... Al tempio, Sire, al tempio!  
Qual' è, dov' è la vittima? — A Nettuno  
rendi quello, che è suo.

*Idomeneo.* Non più! ..... sacro Ministro,  
e voi Popoli, udite! .....

La vittima è Idamante, e or'or vedrete —  
Ah Numi! -- con qual ciglio! —  
svenar il genitor il proprio figlio! —

*Coro.* Oh voto tremendo! —  
spettacolo orrendo! —  
Già regna la morte,  
d'abisso le porte  
spalanca crudel.

*Sacerdote.* Oh cielo clemente!  
Il figlio è innocente,  
il voto è inumano!  
arresta la mano  
del padre fedel!

*Coro.* Oh voto tremendo! —  
Spettacolo orrendo! —  
Già regna la morte,  
d'abisso le porte  
spalanca crudel.

## Zweiter Theil.

Flöten-Concert von Bressler, geblasen von dem jungen Lobe  
aus Weimar.

Motette für vier Singstimmen mit Begleitung des Orchesters, von  
Joseph Haydn.

Des Staubes eitle Sorgen  
bethören unsre Seele,  
treiben zu Reu und Jammer  
oft das verzagte Herz.

O Sohn des flücht'gen Lebens,  
vergiss des irren Strebens;  
ein Traum ist Erdenglück.  
Drum trokne deine Zähren,  
blick auf zu bessern Sphären,  
wo ewger Friede wohnt.

Nachricht. Kommenden Sonntag, am 16. December, (3. Advent)  
wird von den sämtlichen Mitgliedern des Concerts und Thea-  
ters, das ihnen gütigst bewilligte Benefiz-Conzert zum Be-  
sten des musikalischen Instituts gegeben werden, in wel-  
chem ausser einer neuen Sinfonie von Beethoven und andern  
vorzüglichen Musikwerken: Die Macht des Gesanges, Ge-  
dicht von Schiller, Musik von Andr. Romberg, aufgeführt wer-  
den soll.

Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind beym Bibliothek-Aufwärter Schrö-  
ter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der An-  
fang ist um 6 Uhr.

MT 2018/857